



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Prot. n. 14858

28 gennaio 2005

Ai Dirigenti dei Circoli Didattici e degli Istituti
Comprensivi di Firenze (ad esclusione della zo-
na compresa nella A.S.L. n. 11 - zona empoles
e zona del V.Arno inferiore)

E, p.c. Al Dirigente del Centro Servizi Amministrativi di
Firenze

All'Azienda Ospedaliera Meyer di Firenze (alla
c.a. del Prof. Morello - Fax n. 055 / 5662334)

Alla U.O. di neuropsichiatria infantile c/o Centro
trattamenti riabilitativi (alia c.a. della dott.ssa
Chelazzi - Fax n. 055 / 2327207)

Alla Associazione Italiana Dislessia (alia c.a. del
Dott. Pagni Fax n. 0572 / 499238)

Oggetto: Attività finalizzata alla prevenzione e identificazione dei disturbi di apprendi-
mento e, in particolare, della Dislessia

In data 20/01/2005 si è svolta, come stabilito, la riunione fra insegnanti e dirigenti sco-
lastici dei Circoli e degli Istituti Comprensivi che hanno partecipato nell' anno scolastico
2003-2004 al progetto per la prevenzione della dislessia "SCOleDitoscana" e i rappre-
sentanti degli Enti e delle Istituzioni che hanno promosso l'iniziativa (oltre a questo
U.S.R., l'Azienda Sanitaria Locale, l'Azienda Ospedaliera Meyer, l'Associazione Italia-
na Dislessia).

Nel corso dell' incontro sono stati esaminati sia gli elementi di successo dell' attività
svolta, che hanno consentito di incidere sul disturbo, riducendolo, sia le ragioni che - al
contrario - hanno determinato rallentamenti se non addirittura ostacoli al raggiungimen-
to degli obiettivi previsti.

Va segnalato che una considerazione di fondo, concordemente sostenuta dai rappre-
sentanti delle scuole, è stata l' opportunità di non interrompere il percorso avviato, fina-
lizzato a prevenire e contrastare disturbi che condizionano in modo significativo

l'evoluzione degli apprendimenti ed incidono sulla qualità stessa dell' esperienza che il bambino vive a scuola.

Analoghe osservazioni sono state espresse dai rappresentanti degli Enti e delle Istituzioni coinvolte che ritengono tale intervento preventivo "prioritario" rispetto ad altre azioni, pur significative, che vengono poste in atto a supporto della scuola.

Tali circostanze hanno consentito di esaminare una proposta di prosecuzione dell'esperienza avviata che, pur con alcuni elementi di novità rispetto al progetto attualmente in corso, consente di mantenere una continuità con il lavoro svolto e di valorizzare la positiva esperienza acquisita.

Il progetto di prosecuzione dell' attività di identificazione precoce dei disturbi di apprendimento prende spunto da due presupposti di fondo:

a) L' opportunità di costituire (o rafforzare), all' interno delle scuole, competenze utili per individuare e gestire specifici problemi di apprendimento e, in particolare, quelli connessi con le difficoltà della letto-scrittura.

(nella scuola sono già presenti, in certa misura, tali competenze che molti insegnanti hanno acquisito attraverso un lavoro, anche personale, di ricerca e di studio.

Sostenere ed incrementare tali risorse professionali porta a valorizzare l' autonoma capacità della scuola di operare in modo consapevole ed efficace anche nelle situazioni di particolare disagio. Inoltre la presenza, in ciascuna istituzione scolastica, di un gruppo tecnico di personale esperto nel settore è determinante per la stessa prosecuzione del progetto di identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, che presuppone la presenza di referenti stabili sia per la realizzazione di attività interne alla scuola (screening di letto-scrittura, interventi di recupero...) sia per l' attuazione di contatti con il territorio, in particolare con gli operatori delle A.S.L.).

b) L' esistenza di un efficace rapporto di collaborazione fra scuola e servizi specialistici del territorio.

(soprattutto nei primi periodi dell' attuazione dell' esperienza e opportuno prevedere occasioni di confronto e di riflessione comune fra gli insegnanti referenti dei progetti e gli operatori specializzati dell'A.S.L. . Gli incontri di lavoro, concordati in base alle richieste delle scuole, avranno lo scopo di:

- offrire ai docenti consulenza in situazioni di particolare complessità;*
- monitorare gli esiti delle attività realizzate.)*

Già dal corrente anno scolastico è possibile avviare, con il contributo degli Enti e delle Istituzioni che aderiscono all' iniziativa, un' attività di formazione rivolta ai docenti.

L' attività, finalizzata a sviluppare competenze di cui al precedente punto a) verterà prevalentemente sulle seguenti tematiche:

- i problemi specifici di apprendimento negli aspetti clinici, funzionali e di comorbidità;
- le modalità di screening di lettura e scrittura previste per la prima e seconda classe elementare (che la scuola metterà in atto in modo autonomo), nonché le indicazioni per la correzione e l' elaborazione delle prove e per i conseguenti interventi di recupero degli alunni.

L' iniziativa di formazione è rivolta agli insegnanti dei Circoli didattici e degli Istituti comprensivi di Firenze e provincia (esclusa la zona di Empoli - ASL n. 11) che desiderano prendere parte al presente progetto di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Per ciascuna scuola interessata potranno iscriversi al corso (che presumibilmente si svolgerà a partire dal mese di aprile 2005, in orario pomeridiano, per una durata di circa 20 ore) due insegnanti, designati dal Dirigente scolastico. Tale precisazione (due insegnanti) è dovuta da un lato alla necessità di contenere il numero delle potenziali adesioni entro limiti che consentano di avviare l'attività di formazione in tempi brevi e con metodologie di lavoro partecipativo, dall'altro all'esigenza di garantire un seppur minimo livello di continuità nel lavoro, che la presenza di un solo insegnante per scuola non potrebbe assicurare.

La raccolta delle iscrizioni sarà curata direttamente da questo Ufficio: le scuole potranno segnalare i nominativi dei due insegnanti utilizzando l'allegato modello (**ALLEGATO A**), che dovrà essere restituito entro e non oltre il 15/02/05 al seguente numero di fax 0552347197 o all'indirizzo di posta elettronica renzo.liccioli@istruzione.it

Con l'occasione si precisa quanto segue:

come è noto il progetto "Scoleditoscana" (scoprire le difficoltà nelle scuole della Toscana) si concluderà entro il corrente anno scolastico con la somministrazione delle ultime prove finali agli alunni che attualmente frequentano la classe seconda della scuola primaria, la correzione delle stesse e l'individuazione degli alunni "a rischio" per i quali avviare contatti con le rispettive famiglie.

Non è stata avviata, per il momento, alcuna attività di screening, né di recupero nei confronti degli alunni che frequentano le *attuali classi prime* (tale interruzione si è resa necessaria per verificare gli esiti delle attività fino a questo momento realizzate e rilanciare il nuovo progetto di prevenzione).

Nel corso dell'incontro del 20/01/05, sopra ricordato, è stato però richiesto, da parte di alcune scuole, di poter effettuare le prove oggettive anche con gli alunni che attualmente frequentano la prima classe, ripetendo - di fatto - il progetto di prevenzione anche nel corrente anno scolastico.

Dal momento che tale intervento non era stato preventivato né fra le attività degli operatori, né fra gli impegni finanziari, questo Ufficio, sentiti anche gli altri Enti coinvolti, si riserva di dare una risposta in merito in tempi brevi. A tal fine ha la necessità di quantificare il numero delle scuole interessate a estendere il progetto alle attuali classi prime della scuola primaria.

Si allega pertanto un secondo modello (**ALLEGATO B**), da utilizzare per segnalare detta intenzione di coinvolgere, nel corrente anno scolastico, le prime classi.

Il modello deve essere restituito entro il più breve tempo possibile ai recapiti sopraindicati e comunque non oltre il *10 febbraio 2005*

Si ringrazia per l'attenzione.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Cesare Angotti

ALLEGATO A

ALL' UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
VIA MANNELLI N. 113 - FIRENZE

Circolo Didattico o Istituto Comprensivo

(Denominazione e Comune di appartenenza)

In riferimento a quanto indicato nella nota prot. n. 14858 del 28.01.05 di codesto Ufficio, si comunicano i nominativi dei due insegnanti che prenderanno parte all' attività di formazione in tema di "prevenzione ed identificazione precoce dei disturbi di apprendimento".

1)- _____
(Cognome e nome)

(Plesso scolastico nel quale presta servizio)

(Recapito telefonico, eventuale fax, e-mail)

Di ruolo ☐ Con incarico a tempo determinato ☐ Funzione strumentale al POF ☐ ☐
SI NO

2)- _____
(Cognome e nome)

(Plesso scolastico nel quale presta servizio)

(Recapito telefonico, eventuale fax, e-mail)

Di ruolo ☐ Con incarico a tempo determinato ☐ Funzione strumentale al POF ☐ ☐
SI NO

Data

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATO B

ALL' UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
VIA MANNELLI N. 113 - FIRENZE

Circolo Didattico o Istituto Comprensivo

(Denominazione e Comune di appartenenza)

In riferimento a quanto indicato nella nota prot. n. 14858 del 28.01.05 di Codesto Ufficio, si segnala l' intenzione degli insegnanti delle prime classi della scuola primaria di questo Istituto di partecipare al progetto di prevenzione dei disturbi di apprendimento e, in particolare, delle difficoltà di letto-scrittura.¹

A tal fine si fa presente che le classi prime interessate sono _____
(specificare il numero)

per un totale di _____ alunni.
(specificare il numero)

Data

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

¹ Dal momento che tale intervento non è stato preventivato, le richieste pervenute potranno essere soddisfatte compatibilmente con le risorse disponibili